COMUNITÀ LA FENICE

CARTA DEL SERVIZIO

1. Presentazione
2. Accoglienza
3. Focus
4. Obiettivi del servizio
5. Destinatari del servizio
6. Equipe multidisciplinare
7. Giornata-tipo in comunità
8. Attività proposte
9. Modalità di accesso al servizio
10. Documentazione
11. Cassa comune
12. Progettazione e qualità del servizio
13. Partecipazione e verifica
14. Come raggiungere e contattare il servizio

PRESENTAZIONE

La Comunità La Fenice è una struttura residenziale creata per accogliere fino a dodici persone con disabilità fisico-motorie, di cui due posti sono destinati a tregue o pronto-intervento. É situata in via Onorato Vigliani 104, a Torino, in una posizione adiacente al Parco Colonnetti.
La struttura si colloca all'interno di un complesso in cui coesistono diversi servizi, quali:

- Comunità residenziale Arcobaleno per disabilità fisico-motorie
- Complesso di suite per l'autonomia di persone con disabilità fisico-motorie
- Centro diurno Reciclando per persone con disabilità fisico motorie
- Centro diurno Semplicemente per persone con disabilità intellettive
- Maneggio adibito alla riabilitazione equestre

Da qualche anno è stato inserito all'interno di questa rete sociale anche un progetto di emergenza abitativa in collaborazione con il comune di Torino.

PRESENTAZIONE

Tutti questi servizi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale L'Altra Idea, la quale opera nel settore della disabilità, nello specifico nella disabilità fisico-motoria, da oltre dieci anni, e che ha quindi acquisito competenze e conoscenze tali da poter garantire un'immediata e ottima risposta a chi sceglie di usufruire di queste strutture e delle prestazioni che offrono, ponendo lo sguardo e l'attenzione sia alla collettività inevitabile in contesti di questo tipo, sia direttamente al singolo individuo.
L'equipe di cui dispone la comunità è multidisciplinare, composta dunque da persone con un titolo di studio adatto al tipo di utenza a cui si rivolge l'aiuto, e che focalizza la propria attenzione sul raggiungimento di un buon livello di benessere dell'individuo.
È inoltre aiutata da una formazione adeguata che fornisce a chi ne fa parte un supporto specifico e i giusti strumenti per intervenire in ogni tipo di situazione con prontezza, professionalità ed efficacia.
Importante per la mission del servizio è riuscire a porre l'individuo sempre al centro di qualsiasi intervento sociale, con l'obiettivo di migliorarne continuamente la qualità della vita e di creare progetti che siano in linea con le necessità e le richieste del soggetto.

ACCOGLIENZA

La comunità-alloggio La Fenice mira a ricreare un ambiente familiare che riesca a far sentire gli ospiti a proprio agio, in un clima accogliente, caldo e completo, adatto a soddisfarne i bisogni primari e a favorire lo sviluppo di un grado maggiore di autonomia, nei limiti che la situazione e la disabilità individuale consente, o a mantenere intatte le capacità residue di cui ciascuno dispone.
Ognuno deve sentirsi libero di esprimere la propria personalità, nel rispetto degli altri ospiti con i quali viene condivisa la struttura.
La quotidianità all'interno della struttura è scandita da momenti di vita relazionale, attività ricreative, spazi per l'impiego del proprio tempo libero, costruzione e mantenimento dei rapporti di rete.

IL SERVIZIO GARANTISCE

-attenzione ai bisogni individuali

-attenzione ai bisogni collettivi

-interventi personalizzati

-equipe professionale multidisciplinare

-assistenza continua 24 ore su 24

-valorizzazione e promozione della famiglia e della relazione di quest'ultima con l'utente

-rispetto della privacy

-interventi di inclusione sociale

-continuità delle prestazioni

-condizioni di sicurezza e rispetto delle normative vigenti

-copertura assicurativa

OBIETTIVI

Il servizio si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali:

-raggiungimento di un buon livello di benessere dell'ospite

-garanzia del principio di autodeterminazione della persona

-integrazione sociale e sviluppo di un rapporto di rete

-sostegno e supporto alle famiglie, con maggiore dialogo tra servizio-ospite-nucleo familiare

-soddisfazione dei bisogni primari dell'ospite

-miglioramento delle autonomie individuali

I DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica e motoria presenti sul territorio torinese.
Si propone di offrire una risposta efficace, modificandosi in base alle esigenze, per chi necessita di una situazione abitativa permanente, adatta alla propria problematica.
Le competenze della cooperativa, sviluppate negli anni con l'esperienza nel settore, permettono di individuare i bisogni emergenti degli utenti e di creare un clima all'interno del servizio che permetta il raggiungimento di questi ultimi e di un buon livello di autonomia e benessere dell'individuo.

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Il servizio dispone di un'equipe professionale multidisciplinare che si distribuisce nell'arco della giornata in tre turni, così da coprire le 24 ore giornaliere su 365 giorni l'anno e garantire un'assistenza continua e costante agli ospiti della struttura, i quali, avendo un'autonomia ridotta, necessitano di attenzioni e supporti costanti.
Delle 24 ore giornaliere, almeno 4 ore sono dedicate ad attività creative ed educative che si svolgono presso le strutture adiacenti alla comunità oppure all'esterno del complesso, come avviene per le gite al parco, o le visite guidate in giro per la città, tra musei, mostre. Gli operatori, per migliorare le loro competenze e aumentare il livello di professionalità ed esperienza, partecipano a corsi di formazione e a supervisioni.
Inoltre ogni settimana si svolge in comunità una riunione d'equipe in cui i colleghi si confrontano sul lavoro da svolgere nei giorni successivi e su quali comportamenti attuare in determinate situazioni, così da garantire anche un'omogeneità negli interventi.
Il servizio garantisce un'attenzione individuale verso gli ospiti della comunità, quindi ciascuno dispone di un proprio progetto individuale e per svilupparlo è necessaria la collaborazione con la famiglia e con i servizi sanitari che hanno in carico la persona: il lavoro di rete è essenziale in questa tipologia di servizio.

FIGURE PROFESSIONALI DI CUI SI COMPONE L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

1 DIRETTORE DEI SERVIZI

1 EDUCATORE COORDINATORE

2 EDUCATORI

8 OPERATORI SOCIO SANITARI

1 CONSULENTE PER LE ATTIVITA

1 INFERMIERE PROFESSIONALE

1 TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE 1 ADDETTO

ALLE PULIZIE

2 VOLONTARI

ESEMPIO DI UNA GIORNATA TIPO IN COMUNITÀ

Orari	Attività
7.30 - 8.30	Risveglio, cura di sé e igiene personale
8.30 – 9.30	Colazione
9.30 – 12.30	Svolgimento delle attività strutturate, interne o esterne alla struttura
12.30 – 14.00	Pranzo e riordino
14.00 – 15.00	Riposo o relax (lettura di riviste, musica, televisione)
15.00 – 16.00	Merenda
16.30 – 18.30	Svolgimento delle attività strutturate, interne o esterne alla struttura
18.30 – 19.30	Preparazione cena
19.30 – 21.30	Cena, riordino e igiene serale
21.30 – 23.00	Relax o svago (musica, lettura, televisione, giochi)
23.00 – 7.30	Riposo

ATTIVITÀ

Le attività che vengono proposte sono pensate per stimolare la persona su più aspetti

MOTORIO: ippoterapia, psicomotricità, acquaticità

ESPRESSIVO: arte-terapia, teatro, pet-therapy

COGNITIVO: lettura, scrittura, cineforum, informatica

INDIVIDUALE: potenziamento dell'autonomia, integrazione con il territorio, cura del se

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Come avviene la presa in carico dell'ospite presso la comunità?
Attraverso la segnalazione del caso da parte del servizio di appartenenza al referente della struttura attraverso un progetto specifico validato dall'U.M.V.D.
L'equipe esegue poi una prova di compatibilità per verificare che le esigenze e le necessità della persona da prendere in carico siano soddisfacibili dal servizio.
Se l'equipe valuta che il servizio si adatti alle problematicità della persona, allora si procede con l'inserimento e con l'assegnazione di un educatore e di un operatore socio sanitario di riferimento che la seguiranno nel percorso quotidiano e nell'elaborazione di un programma individuale, in cui emergeranno anche gli obiettivi che si desidera raggiungere.
Entro i primi trenta giorni dall'inserimento della persona presso la comunità residenziale, l'educatore di riferimento creerà il progetto educativo individualizzato (p.e.i), individuando i bisogni emergenti e gli obiettivi da raggiungere. Ogni sei mesi circa il p.e.i verrà riesaminato e sottoposto a verifica, per capire quali obiettivi siano stati raggiunti, quali no e per quali motivi.
Le eventuali dimissioni della persona dovranno invece essere concordate in via preventiva con i servizi invianti e con la famiglia.

DOCUMENTAZIONE

- Documentazione socio-sanitaria;
- Autorizzazione alla somministrazione dei farmaci redatta dal medico curante;
- Posologia ed orari dei farmaci da somministrare;
- Nominativo del medico curante;
- Eventuali recapiti e nominativi di fisiatra e neurologo se presenti.

Fotocopie richieste

- Carta d'identità;
- Codice fiscale;
- Libretto sanitario;
- Verbale di invalidità;
- Esenzione ticket.

CASSA COMUNE DELLA COMUNITÀ

Gli ospiti della comunità La Fenice, con l'aiuto e la supervisione di un educatore, gestiscono inoltre una cassa comune a cui ognuno contribuisce con una quota e che serve per avere una maggiore flessibilità e libertà nella scelta di gite, uscite particolari, richieste specifiche da parte dell'intero gruppo.
Oltre a soddisfare alcune esigenze extra , la cassa comune serve anche per far in modo che i residenti, in quanto collettività, sappiano gestire l'autonomia della comunità nel loro piccolo, contribuendo ad un aspetto importante della quotidianità del servizio.

PROGETTAZIONE E QUALITÀ

La progettazione del servizio è volta a strutturare i processi che portano ad una buona qualità delle prestazioni, sia in termini di efficacia ovvero di raggiungimento degli obiettivi proposti, sia in termini di efficienza ovvero di capacità di utilizzo delle risorse disponibili.

Gli obiettivi, affinché siano raggiungibili, devono essere S.M.A.R.T ovvero, specifici, misurabili, realizzabili, realistici e in grado di rispettare una tempistica.

PARTECIPAZIONE E VERIFICA

Per valutare l'efficacia degli interventi vengono utilizzati presso il servizio alcuni strumenti fondamentali. Tra questi il più importante è sicuramente il P.E.I ovvero il progetto educativo personalizzato, creato ad hoc per la persona che il servizio prende in carico: è un progetto in cui vengono fissati obbiettivi, tempi di raggiungimento, risorse, limiti, così da poter attivare un processo di cambiamento su basi solide e strutturate e così da poter verificare poi, generalmente a distanza di sei mesi o un anno, se i risultati ottenuti equivalgono a quelli attesi e nel caso contrario, quali modifiche apportare al progetto.
Della stesura di questo documento se ne occupa l'educatore di riferimento con la persona in questione, ma vi interverrà anche la rete costituita dai servizi sociali, sanitari, educativi e dalla famiglia stessa.

PARTECIPAZIONE E VERIFICA

Annualmente tutte le persone coinvolte nel percorso del soggetto che usufruisce del servizio si riuniranno per verificare l'andamento del P.E.I ed eventualmente cambiarne alcuni aspetti che non funzionano come dovrebbero, per allungare i tempi di verifica e per confrontarsi con la persona in questione sulle sue impressioni personali in merito ai propri successi o insuccessi.

Altro strumento di verifica sono i questionari, distribuiti in forma anonima almeno una volta l'anno. Questi questionari, che misurano il grado di soddisfazione sul servizio erogato dalla comunità, hanno anche una sezione dedicata a note o suggerimenti così che ci si possa migliorare e perfezionare su più aspetti.

Questi documenti saranno poi presi in analisi nelle riunioni d'equipe e serviranno a capire dove sono i punti deboli e i punti di forza della struttura: grazie a questi strumenti il servizio potrà migliorarsi continuamente.

COME RAGGIUNGERE E CONTATTARE IL SERVIZIO

La struttura si trova in Via Onorato Vigliani 104, tra il Parco Colonnetti e il Cus Torino; si incrocia con via Pio VII e Via Artom. Inoltre è ben collegata alle uscite delle tangenziali.

Pullman: linea 1, 2, 14, 18, 63, 74
Tram: 4 in piazzale Caio Maio

Contatto telefonico: 0113910410